

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. SILVIA OTTONE

DOTT. PAOLO ARGENTO

DOTT. MAURIZIO DE PONTI

Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature and a smaller circular mark.

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2013 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONTROLLO DI GESTIONE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Silvia Ottone, Paolo Argento, Maurizio De Ponti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 24.07.2012;

- ♦ Esaminata la documentazione in data 7 aprile 2014 e ricevuto in data 14.04.2014 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della giunta comunale n. 123 del 9 aprile 2014, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 90 del 27.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 94 del 05.12.2008;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il sistema di contabilità semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei 25 verbali redatti nel corso dell'anno, dalla data 23.01.2013 – verbale n. 9 -, alla data del 23.12.2013 – verbale n. 33;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2013, con delibera n. 90;
- che l'ente ha riconosciuto, con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 27 settembre 2013, debiti fuori bilancio per euro 50.500,00 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, con nota del 18.10.2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6751 reversali e n. 9507 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, durante l'esercizio, non è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento durante l'esercizio;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.c., reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			41.769.688,96
Riscossioni	4.704.375,03	25.554.449,38	30.258.824,41
Pagamenti	7.507.499,77	24.039.029,91	31.546.529,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			40.481.983,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			40.481.983,69

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	41.826.803,69	0,00
Anno 2012	41.769.688,96	0,00
Anno 2013	40.481.983,69	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 35.279,79=,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	31.782.558,80
Impegni	(-)	31.747.279,01
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		35.279,79

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	25.554.449,38
Pagamenti	(-)	24.039.029,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.515.419,47
Residui attivi	(+)	6.228.109,42
Residui passivi	(-)	7.708.249,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.480.139,68
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	35.279,79

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	15.033.801,32	17.369.491,38
Entrate titolo II	587.341,92	3.519.825,38
Entrate titolo III	4.181.359,63	5.348.041,51
(A) Totale titoli (I+II+III)	19.802.502,87	26.237.358,27
(B) Spese titolo I	20.432.123,90	26.242.301,26
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	472.334,42	67.776,39
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.101.955,45	-72.719,38
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	868.687,94	276.859,10
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.114.000,00	250.000,00
-contributo per permessi di costruire	750.000,00	250.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	364.000,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	283.000,00	217.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada e sosta	170.000,00	167.000,00
- altre entrate (concessioni cimiteriali)	113.000,00	50.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	597.732,49	237.139,72

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo IV	4.171.575,13	3.207.977,84
Entrate titolo V		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.171.575,13	3.207.977,84
(N) Spese titolo II	3.316.872,32	3.099.981,67
(O) differenza di parte capitale(M-N)	854.702,81	107.996,17
(P) Entrate c/cap. destin. a spese correnti (F)	-1.114.000,00	-250.000,00
(Q) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	283.000,00	217.000,00
(R) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		506.700,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	23.702,81	581.696,17

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributo regionale Piano territoriale degli orari	27.000,00	27.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	679.320,70	679.320,70
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi Distretto Urbano del commercio	100.000,00	
Per monetizzazione aree standard	44.880,88	44.880,88
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	5.268,88	5.268,88
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici	120.000,00	120.000,00
Per contributi in conto capitale	675.561,85	675.561,85
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.652.032,31	1.552.032,31

I contributi per il Distretto Urbano del Commercio (DUC), ottenuti da Regione Lombardia (per € 80.000,00) e dalla Camera di Commercio di Monza e della Brianza (€ 20.000,00) , non essendo stati impegnati nel corso dell'esercizio, in quanto la conoscenza dell'assegnazione è avvenuta successivamente alla predisposizione degli atti relativi all'assestamento generale del bilancio 2013, sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Con deliberazione n. 59 del 19 febbraio 2014, adottata nel rispetto dei principi del nuovo ordinamento contabile, è stata apportata una variazione al bilancio dell'esercizio 2014 applicando l'avanzo di amministrazione vincolato di € 100.000,00 prevedendo l'istituzione dei relativi stanziamenti di spesa.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 21.844.937,52, come risulta dai seguenti elementi:

			In conto	Totale
			RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				41.769.688,96
RISCOSSIONI	4.704.375,03	25.554.449,38		30.258.824,41
PAGAMENTI	7.507.499,77	24.039.029,91		31.546.529,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				40.481.983,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				40.481.983,69
RESIDUI ATTIVI	2.167.763,37	6.228.109,42		8.395.872,79
RESIDUI PASSIVI	19.324.669,86	7.708.249,10		27.032.918,96
Differenza				-18.637.046,17
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013				21.844.937,52

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	4.231.277,22
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	8.613.906,76
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	8.999.753,54
Totale avanzo	21.844.937,52

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	31.782.558,80
Totale impegni di competenza	-	31.747.279,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		35.279,79

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.872,82
Minori residui attivi riaccertati	-	333.781,11
Minori residui passivi riaccertati	+	5.806.015,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.474.107,63

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		35.279,79
SALDO GESTIONE RESIDUI		5.474.107,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		783.559,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		15.551.991,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		21.844.937,52

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	1.244.705,01	1.202.761,62	4.231.277,22
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	4.718.699,15	4.858.118,00	8.613.906,76
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	10.112.462,77	10.274.670,48	8.999.753,54
TOTALE	16.075.866,93	16.335.550,10	21.844.937,52

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	16.170.857,98	15.033.801,32	17.369.491,38
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	687.032,73	587.341,92	3.519.825,38
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.303.196,18	4.181.359,63	5.348.041,51
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.718.209,44	4.171.575,13	3.207.977,84
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.660.481,80	2.388.040,28	2.337.222,69
Totale Entrate		27.539.778,13	26.362.118,28	31.782.558,80

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	19.845.938,61	20.432.123,90	26.242.301,26
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.011.061,07	3.316.872,32	3.099.981,67
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	178.588,50	472.334,42	67.773,39
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.660.481,80	2.388.040,28	2.337.222,69
Totale Spese		26.696.069,98	26.609.370,92	31.747.279,01

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	843.708,15	-247.252,64	35.279,79
---	-------------------	--------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	74.875,92	868.687,94	783.559,10
--	------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	918.584,07	621.435,30	818.838,89
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (in migliaia di euro) :

	2013
MEDIA delle spese correnti	19.534
percentuale da applicare alla media delle spese correnti	0
SALDO OBIETTIVO	3.049
Riduzione dei trasferimenti erariali	1.486
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	1.563
Riduzione "sperimentazione"	0
Patto Regionale "Verticale"	-138
Patto Regionale "Verticale" incentivato	-446
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CON PATTO TERRITORIALE	979
Importo riduzione dell'obiettivo	7
SALDO OBIETTIVO FINALE	972
accertamenti titolo I, II e III al netto esclusioni	25.993
accertamenti titolo IV al netto esclusioni	4.572
totale entrate finali	30.565
impegni titolo I al netto esclusioni	26.242
pagamenti titolo II al netto esclusioni	3.329
totale spese finali	29.571
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	994
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO	22

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/02/2013 .

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
ICI / IMU	8.019.388,00	5.273.982,42
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	485.000,00	365.023,06
Addizionale IRPEF	2.480.159,03	2.500.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	15.256,48	7.893,20
Compartecipazione IVA		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	660.000,00	660.000,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	170.462,08	106.898,34
Totale categoria I	11.830.265,59	8.913.797,02
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	99.840,97	90.000,00
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse	9.867,07	5.806.702,63
Totale categoria II	109.708,04	5.896.702,63
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.093.827,69	2.558.991,73
Altri tributi propri		
Totale categoria III	3.093.827,69	2.558.991,73
Totale entrate tributarie	15.033.801,32	17.369.491,38

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	320.000,00	365.023,06	185.495,29
Recupero evasione Tarsu	90.000,00	90.000,00	29.241,52
Recupero evasione altri tributi	100.000,00	100.000,00	32.472,91
Totale	510.000,00	555.023,06	247.209,72

b) Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)

L'Ente, con deliberazione di consiglio comunale n. 52 del 21 giugno 2013, ha approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi ai sensi del decreto legge 201/2011, convertito con modificazione dalla legge 214/2011.

Con successiva deliberazione n. 54 del 21 giugno 2013 sono state approvate le tariffe, mediante integrazione al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, Gelsia Ambiente s.r.l.. La tariffa di riferimento per il 2013 ha determinato un'entrata di circa € 5.800.000,00 comprensiva della quota del tributo provinciale.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
3.531.263	2.322.480	1.780.674

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 : non sono state destinate somme per finanziare la spesa corrente,
- anno 2012 : 32 % (limite massimo 50% per spese correnti + 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 : 14%.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	288.108,05	2.815.817,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	135.372,23	491.374,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	163.861,64	212.633,74
Totale	587.341,92	3.519.825,38

Sulla base dei dati esposti si rileva l'aumento dei trasferimenti statali determinato dal contributo compensativo del minor gettito IMU per abolizione del tributo sull'abitazione principale. Le maggiori entrate relative ai trasferimenti regionali riguardano i contributi per il distretto del commercio, per il piano territoriale degli orari e per disabilità e minori.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	2.028.193,51	1.945.992,28	-82.201,23
Proventi dei beni dell'ente	1.596.520,60	1.677.457,20	80.936,60
Interessi su anticip.ni e crediti	14.511,11	8.912,55	-5.598,56
Utili netti delle aziende	19.936,00	1.016.459,85	996.523,85
Proventi diversi	522.198,41	699.219,63	177.021,22
Totale entrate extratributarie	4.181.359,63	5.348.041,51	1.166.681,88

Sulla base dei dati esposti si evidenzia, in particolare, la maggiore entrata per utili nette delle aziende determinata dalla distribuzione straordinaria del dividendo ASML per 500.000,00 euro e della distribuzione straordinaria dei dividendi ALSI s.p.a. finalizzato al perfezionamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato dell'ATO della provincia di Monza e Brianza.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	271.348,83	847.416,80	-576.067,97	64%	62%
Centri ricreativi estivi	85.001,67	152.528,00	-67.526,33	56%	53%
Pre e post scuola	39.000,00	64.206,00	-25.206,00	61%	56%
Mense scolastiche	72.594,20	122.046,93	-49.452,73	59%	48%
Corsi istruzione permanente	4.775,00	17.742,30	-12.967,30	27%	30%
Illuminazione votiva	29.069,74	40.300,00	-11.230,26	72%	61%
Uso locali attrezzati	69.361,39	69.361,39		100%	100%
servizi sociali a domanda	71.418,46	619.084,92	-547.666,46	12%	10%

Per gli asili nido la percentuale viene determinata sul 50% dei costi ai sensi dell'art. 5 della legge 498/92.

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
433.366,50	482.985,84	454.616,88

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	166.683.25,60	191.492,92	180.308,44
Spesa per investimenti	50.000,00	50.000,00	47.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	203.250,85
Residui riscossi nel 2013	58.488,30
Residui eliminati	0
Residui (da residui) al 31/12/2013	144.762,55
Residui della competenza	145.063,29
Residui totali	289.825,84

h) Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio 2013, non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per finanziare spese.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 80.000,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	281.467,33
Residui riscossi nel 2013	130.916,26
Residui eliminati	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2013	150.501,07
Residui dalla competenza	220.996,10
Residui totali	371.547,17

Nel bilancio preventivo era stato previsto uno stanziamento di 360.000,00 euro per recupero canoni di affitto immobili di proprietà comunale. Gli accertamenti a fine anno ammontano ad 80.293,76 euro.

Si invita l'Ente, riprendendo quanto già indicato nella relazione al bilancio di previsione, a dotarsi di idonee procedure al riguardo ed a verificare periodicamente lo stato delle riscossioni.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	7.420.782,00	7.208.586,77	6.931.749,09
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	401.563,00	404.878,38	344.523,98
03 - Prestazioni di servizi	9.290.942,00	10.249.655,44	16.078.655,58
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.242,00	32.996,16	67.794,92
05 - Trasferimenti	1.924.609,00	1.904.646,86	2.240.916,91
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	51.300,00	72.173,78	15.160,25
07 - Imposte e tasse	615.959,00	527.076,21	518.822,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	108.536,00	32.110,30	44.677,81
Totale spese correnti	19.845.933,00	20.432.123,90	26.242.301,26

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	7.208.586,77	6.931.749,09
spese incluse nell'int.03	18.800,00	18.988,89
irap	415.960,40	401.975,65
altre spese di personale incluse	122.813,40	154.328,50
altre spese di personale escluse	1.627.898,87	1.701.803,53
totale spese di personale	6.138.261,70	5.805.238,60

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.326.644,96
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	34.486,27
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	149.523,13
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.474.806,43
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	27.700,00
12) IRAP	399.815,78
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	44.182,53
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	49.882,98
totale	7.507.042,08

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	8.397,82
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	52.541,13
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	18.317,87
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.142.244,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	320.741,11
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	28.118,98
10) incentivi recupero ICI	26.561,10
11) diritto di rogito	22.568,52
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	82.313,00
totale	1.701.803,53

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 29 luglio 2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono state le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	507.641,31	489.751,53
Risorse variabili	80.275,05	86.072,99
Totale	587.916,36	575.824,52
Percentuale sulle spese intervento 01	8,15	8,18

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 15.160,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 6,07%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,06 %.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.246.000,00	4.802.700,00	3.099.981,67	1.702.718,33	35%

Non si evidenziano particolari scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	506.700,00	
- avanzo del bilancio corrente	217.000,00	
- alienazione di beni	5.268,89	
- altre risorse	1.016.130,93	
<i>Totale</i>		<u>1.745.099,82</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	679.320,00	
- contributi di altri	675.561,85	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>1.354.881,85</u>
Totale risorse		<u>3.099.981,67</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>3.099.981,67</u>

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	613.353,48	611.554,12	613.353,48	611.554,12
Ritenute erariali	1.279.594,95	1.244.752,47	1.279.594,95	1.244.752,47
Altre ritenute al personale c/terzi	65.181,29	71.825,02	65.181,29	71.825,02
Depositi cauzionali	143.115,60	8.701,29	143.115,60	8.701,29
Altre per servizi conto terzi	233.380,83	355.573,43	233.380,83	355.573,43
Fondi per il Servizio economato	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Depositi per spese contrattuali	23.414,13	14.816,36	23.414,13	14.816,36

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
0,24%	0,21%	0,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	900.830	722.241	249.907
Nuovi prestiti		-	
Prestiti rimborsati	178.589	187.791	67.773
Estinzioni anticipate		284.543	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	722.241	249.907	182.134

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	51.300	72.174	15.160
Quota capitale	178.589	472.334	67.773
Totale fine anno	229.889	544.508	82.933

L'Ente nel corso dell'ultimo triennio non è mai ricorso ad indebitamento per finanziare la spesa in conto capitale

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una parte derivata.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	4.796.400,72	3.301.498,00	1.162.994,43	4.464.492,43	331.908,29
C/capitale Tit. IV, V	2.304.394,30	1.367.699,78	936.694,52	2.304.394,30	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	103.251,67	35.177,25	68.074,42	103.251,67	0,00
Totale	7.204.046,69	4.704.375,03	2.167.763,37	6.872.138,40	331.908,29

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	6.703.912,38	4.409.338,87	632.514,47	5.041.853,34	1.662.059,04
C/capitale Tit. II	25.248.202,99	2.816.389,70	18.287.856,46	21.104.246,16	4.143.956,83
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	686.070,18	281.771,20	404.298,93	686.070,13	0,05
Totale	32.638.185,55	7.507.499,77	19.324.669,86	26.832.169,63	5.806.015,92

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.872,82
Minori residui attivi	333.781,11
Minori residui passivi	5.806.015,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.474.107,63

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	1.330.150,75
Gestione in conto capitale	4.143.956,83
Gestione servizi c/terzi	0,05
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	5.474.107,63

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : crediti di dubbia esigibilità ed accertata insussistenza;
- minori residui passivi: intervenuta insussistenza o per arrotondamenti;

considerando anche il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata (introdotto dall'armonizzazione contabile d. legisl. 118/2011) secondo il quale tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate nell'esercizio nel quale vengono a scadenza.

L'Organo prende atto della determinazione n. 283 del 28 marzo 2014 del Settore Finanze e bilancio relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2013.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 83.684,38.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, prende atto della documentazione fornita dai responsabili di servizio attestanti la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione prende atto della scelta dell'Amministrazione di vincolare, a titolo prudenziale a fondo svalutazione crediti l'importo complessivo di 1.162.994,43 euro, pari a tutti i residui attivi di parte corrente derivanti dagli esercizi 2012 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i residui passivi del titolo II per un importo complessivo di oltre venti milioni di euro. Tale situazione è stata determinata prevalentemente dalla disciplina del patto di stabilità interno e dai conseguenti vincoli di finanza pubblica.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I					362.197,67	3.294.173,09	3.656.370,76
Titolo II		70.000,00			64.653,65	764.039,39	898.693,04
Titolo III	83.684,38	60.890,54	27.470,84	34.505,37	459.591,98	2.029.245,76	2.695.388,87
Titolo IV	883.699,52				52.995,00	4.000,00	940.694,52
Titolo V							
Titolo VI	40.857,50	2.623,85	19.285,54	1.637,36	3.670,17	136.651,18	204.725,60
Totale	1.008.241,40	133.514,39	46.756,38	36.142,73	943.108,47	6.228.109,42	8.395.872,79

PASSIVI							
Titolo I	46.154,55	6.848,26	50.363,21	93.721,33	435.427,12	5.330.379,99	5.962.894,46
Titolo II	11.641.778,49	2.068.233,60	1.316.709,03	1.212.747,37	2.048.387,97	2.119.626,61	20.407.483,07
Titolo III							
Titolo IV	287.562,46	8.831,93	35.443,82	35.159,17	37.301,55	258.242,50	662.541,43
Totale	11.975.495,50	2.083.913,79	1.402.516,06	1.341.627,87	2.521.116,64	7.708.249,10	27.032.918,96

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per Euro 50.500,00. I debiti riguardano il pagamento di spese legali e risarcimento danni conseguenti a tre sentenze giudiziarie sfavorevoli al Comune. Il riconoscimento ed il relativo finanziamento è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 89 del 27.9.2013. I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Il Collegio, con successiva nota in data 10 dicembre 2013, ha segnalato alla Procura della Corte dei Conti che, tra i suddetti debiti riconosciuti, uno è relativo ad una sentenza dalla quale emerge che una società avrebbe usucapito dal Comune un terreno già di proprietà comunale per un valore stimato di oltre 99.000,00 euro.

- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati

A seguito di quanto attestato dai dirigenti responsabili dei settori comunali, si dà atto che alla chiusura dell'esercizio 2013 non esistono debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata che sarà allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza con le scritture contabili dell'Ente al 31.12.2013

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 21 marzo 2013 si è provveduto ad approvare le linee di indirizzo per la ricognizione funzionale delle Società partecipate dal Comune di Lissone.



Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Tali misure hanno contribuito a far sì che la tematica della tempestività dei pagamenti non risultasse in alcun modo una criticità per l'azione amministrativa del Comune e, conseguentemente, non si sono mai verificate particolari problematiche nel garantire la tempestività dei pagamenti stessi né si sono ravvisate situazioni di potenziale conflitto con i creditori, le cui legittime pretese di pagamento risultano adeguatamente soddisfatte.

Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet del Comune.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Il collegio prende atto delle determinazioni n. 275 e n. 274 del 27 marzo 2014 di parificazione delle risultanze del conto di gestione della Tesoreria, dell'Economo e degli agenti contabili a denaro con le scritture contabili dell'Ente.

Su suggerimento del Collegio dei Revisori, con determinazione n. 1133 del 22.11.2013 si è provveduto ad individuare e nominare il dottor Massimo Pirola – Funzionario, Posizione Organizzativa Storia Locale e Servizi Culturali - quale agente contabile. Allo stesso sono attribuite le funzioni di maneggio, custodia e versamento di denaro nei termini e nelle modalità previste dalle vigenti norme in materia relative al rilascio copie, stampe, multe per tardiva riconsegna materiale librario o multimediale, duplicazione tessere, acquisto libri e/o cataloghi.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	22.834.211,49	22.602.119,83	27.672.544,68
<i>B Costi della gestione</i>	23.643.137,04	24.127.503,35	29.981.774,70
Risultato della gestione	-808.925,55	-1.525.383,52	-2.309.230,02
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	232.692,99	17.199,50	1.015.100,75
Risultato della gestione operativa	-576.232,56	-1.508.184,02	-1.294.129,27
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-36.114,61	-57.662,67	-6.247,70
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.154.262,63	1.665.134,73	909.433,67
Risultato economico di esercizio	541.915,46	99.288,04	-390.943,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

- il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto agli esercizi precedenti è motivato essenzialmente dal minore utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente;
- il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 1.294.129,27 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 214.054,75 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, dell'incremento di valore delle società partecipate, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e del decremento di valore delle società partecipate
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	24.225,91	43.656,08	-33.458,38	34.423,61
Immobilizzazioni materiali	85.491.397,77	2.384.544,97	1.515.129,47	89.391.072,21
Immobilizzazioni finanziarie	38.710.551,76		-692.176,59	38.018.375,17
Totale immobilizzazioni	124.226.175,44	2.428.201,05	789.494,50	127.443.870,99
Rimanenze	127.403,18		-34.501,94	92.901,24
Crediti	7.152.814,96	847.948,61	27.856,00	8.028.619,57
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	41.769.688,96	-1.287.705,27		40.481.983,69
Totale attivo circolante	49.049.907,10	-439.756,66	-6.645,94	48.603.504,50
Ratei e risconti	10.462,71		-4.157,99	6.304,72
Totale dell'attivo	173.286.545,25	1.988.444,39	778.690,57	176.053.680,21
Conti d'ordine	24.368.396,29	-4.840.719,92	-29.800,67	19.497.875,70
Passivo				
Patrimonio netto	89.838.322,62		-390.943,30	89.447.379,32
Conferimenti	74.695.416,90	2.950.235,23	1.234.195,21	78.879.847,34
Debiti di finanziamento	249.907,31	-67.773,39		182.133,92
Debiti di funzionamento	6.540.736,71	-741.017,92	29.800,67	5.829.519,46
Debiti per IVA	126.460,00		7.069,00	133.529,00
Debiti per somme anticipate da terzi	686.070,18	-23.528,75		662.541,43
Altri debiti	1.129.733,78	-227.305,62		902.428,16
Totale debiti	8.732.907,98	-1.059.625,68	36.869,67	7.710.151,97
Ratei e risconti	19.897,75		-3.596,17	16.301,58
Totale del passivo	173.286.545,25	1.890.609,55	876.525,41	176.053.680,21
Conti d'ordine	24.368.396,29	-4.840.719,92	-29.800,67	19.497.875,70

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, in relazione al decreto legge 174/2012, convertito nella legge 213/2012 e al nuovo regolamento adottato con atto di consiglio comunale n. 16 del 13.02.2013, prende atto che l'Ente ha trasmesso, alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, il referto semestrale sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, previsto dall'art. 148 del TUEL, con note n. 2013/38120 del 30 settembre 2013 e n. 2014/12181 del 28 marzo 2014.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione non riscontra irregolarità.

In relazione al recupero dei canoni di locazione, il Collegio ribadisce la necessità di dotarsi di idonee procedure e verificare, con sollecitudine, lo stato delle riscossioni.

Si chiede :

- di procedere ad una completa ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, finalizzata ad una corretta gestione dello stesso;
- di procedere ad un'attenta ricognizione dei contratti di comodato

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 .

Lissone, 16 aprile 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SILVIA OTTONE

DOTT. PAOLO ARGENTO

DOTT. MAURIZIO DE PONTI

Three handwritten signatures in blue ink are written over three horizontal lines. The top signature is a stylized 'A' followed by a horizontal stroke. The middle signature is a cursive 'P' followed by a long horizontal stroke. The bottom signature is a cursive 'M' followed by a horizontal stroke.

